

Comune di ZAVATTARELLO

Provincia di Pavia

Relazione del Revisore

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

anno
2014

IL REVISORE

DOTT. ALESSANDRO GUERRINA



Comune di Zavattarello (PV)

Organo di revisione

Verbale del 30.06.2015

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Zavattarello che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Zavattarello, lì 30 giugno 2015

IL REVISORE

DOTT. ALESSANDRO GUERRINA



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Guerrina Alessandro, revisore del Comune di Zavattarello:

- ◆ ricevuta in data 23.06.2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 30 del 15.04.2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel)):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Slope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 04/04/1998;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 03.10.2014, con delibera n. 25;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1031 reversali e n. 1574 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'Ente ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria che ha provveduto ad estinguere entro il 31.12.2014;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2014 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca di Piacenza Filiale di Zavattarello, reso entro il 30 gennaio 2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	1	In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio				52.817,52
Riscossioni		729.909,33	2.415.501,82	3.145.411,15
Pagamenti		1.060.852,62	1.945.859,48	3.006.712,10
Fondo di cassa al 31 dicembre				191.516,57
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
Differenza				191.516,57

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente.

situazione di cassa			
	2011	2012	2013
Disponibilità	83.611,23	63.950,55	52.817,52
Anticipazioni	0,00	0,00	450.000,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	84.123,68

Cassa vincolata

L'ente non ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata non sussistendone i presupposti

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 14.622,44, come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza			
	2012	2013	2014
4			
Accertamenti di competenza	3.324.143,76	3.635.833,15	2.802.562,53
Impegni di competenza	3.307.582,19	3.572.928,82	2.787.940,09
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	16.561,57	62.904,33	14.622,44

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza		
		2014
	5	
Riscossioni	(+)	2.415.501,82
Pagamenti	(-)	1.945.859,48
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	469.642,34
Residui attivi	(+)	387.060,71
Residui passivi	(-)	842.080,61
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-455.019,90
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	14.622,44

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
	6	2012	2013	2014
Entrate titolo I		695.264,67	699.050,32	635.385,18
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà				
Entrate titolo II		727.252,51	748.189,30	751.908,54
Entrate titolo III		937.706,89	1.016.438,44	968.290,04
Totale titoli (I+II+III) (A)		2.360.224,07	2.463.678,06	2.355.583,76
Spese titolo I (B)		2.210.203,89	2.225.180,91	2.180.765,36
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)		165.083,31	177.576,00	168.850,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)		-15.063,13	60.921,15	5.968,40
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		0,00		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		41.000,00	2.644,23	8.654,04
Contributo per permessi di costruire		41.000,00	2.644,23	8.654,04
Altre entrate (specificare)				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:		0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS				
Altre entrate (specificare)				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)				
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		25.936,87	63.565,38	14.622,44
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	7	2012	2013	2014
Entrate titolo IV		276.820,51	109.779,61	272.556,71
Entrate titolo V **				
Totale titoli (IV+V) (M)		276.820,51	106.779,61	272.556,71
Spese titolo II (N)		314.796,26	68.159,13	263.902,67
Differenza di parte capitale (P=M-N)		-37.975,75	38.620,48	8.654,04
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		41.000,00	2.644,23	8.654,04
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)		0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)		-78.975,75	35.976,25	0,00

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica

8	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	7.955,77	7.955,77
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	8.841,28	8.841,28
Totale	16.797,05	16.797,05

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

entrate e spese non ripetitive		9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia	Accertamenti	
Contributo rilascio permesso di costruire		
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria	11.027,00	
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre (da specificare)		
Totale entrate	11.027,00	
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre	11.027,00	
Totale spese	11.027,00	

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 11.235,98, come risulta dai seguenti elementi:

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione

11

	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	3.450,34	6.436,85	11.235,98
di cui:			
a) Vincolato	1.050,00	1.600,00	1.600,00
b) Per spese in conto capitale		0,00	849,09
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *	2.400,34	4.836,85	8.786,89

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 nel corso dell'esercizio 2014 non è stato utilizzato

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione		
		12
Gestione di competenza		2014
Totale accertamenti di competenza (+)		2.802.562,53
Totale impegni di competenza (-)		2.787.940,09
SALDO GESTIONE COMPETENZA		14.622,44
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		98.686,76
Minori residui passivi riaccertati (+)		81.975,26
SALDO GESTIONE RESIDUI		-16.711,50
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		14.622,44
SALDO GESTIONE RESIDUI		-16.711,50
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		13.325,04
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		11.235,98

Analisi del conto del bilancio

Trend storico gestione competenza				
				13
Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	695.264,67	699.050,32	635.385,18
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	727.252,51	748.189,30	751.908,54
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	937.706,89	1.016.438,44	968.290,04
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	336.304,70	687.160,80	272.556,71
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	345.000,00	279.123,68	
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	282.614,99	205.870,61	174.422,06
Totale Entrate		3.324.143,76	3.635.833,15	2.802.562,53
Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	2.210.203,89	2.225.180,91	2.180.765,36
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	649.680,00	880.177,62	263.902,67
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	165.083,31	261.699,68	168.850,00
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	282.614,99	205.870,61	174.422,06
Totale Spese		3.307.582,19	3.572.928,82	2.787.940,09
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		16.561,57	62.904,33	14.622,44
Avanzo di amministrazione applicato (B)				

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente non ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato un saldo finanziario di 83 rispetto agli obiettivi programmatici di competenza saldo obiettivo di 172, con una differenza pertanto di 89. Il calcolo del saldo obiettivo è riportato nella tabella seguente:

	14	Anno 2009	2101,0
SPESE CORRENTI (Impegni)		Anno 2010	2191,0
		Anno 2011	2263,0
		2014	
MEDIA delle spese correnti (2009-2011)		2.185,00	
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)		15,07%	
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)		329,28	
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)		0,00	
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)		329,00	
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 comma quinquies art.31 legge 183/2011		339,00	
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012			
PATTO NAZIONALE "verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art.1 legge 147/2013		-22,00	
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)		-45,00	
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012		-100,00	
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)			
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI		172,00	
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010			
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI ai sensi del comma 6-bis, art.31, legge 183/2011			
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)		172,00	
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni		0,00	
riscossioni titolo IV al netto esclusioni		0,00	
Totale entrate finali		0,00	
impegni titolo I al netto esclusioni		0,00	
pagamenti titolo II al netto esclusioni		0,00	
Totale spese finali		0,00	
Saldo finanziario di competenza mista (B)		0,00	

L'Ente ha provveduto in data 28.03.2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

Entrate Tributarie	15-16-17		
	2012	2013	2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	225.000,00	319.853,00	239.853,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.			130.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	62.000,00	53.553,99	64.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	68,00	774,75	360,99
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	2.542,64		
Totale categoria I	289.610,64	374.181,74	434.213,99
Categoria II - Tasse			
TOSAP	6.000,00	7.000,00	4.146,93
TARI	146.300,00	154.000,00	143.000,00
Tributo provinciale			8.000,00
Tassa concorsi			
Totale categoria II	152.300,00	161.000,00	155.146,93
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	142,03	85,52	20,67
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	253.212,00	163.783,06	46.003,59
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	253.354,03	163.868,58	46.024,26
Totale entrate tributarie	695.264,67	699.050,32	635.385,18

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
41.000,00	2.644,23	11.538,66

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE

20

Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2012	30.750,00	50,00%	25,00%
2013	1.983,18	50,00%	25,00%
2014	6.854,04	50,00%	25,00%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	42.136,51	44.930,17	37.328,51
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	645.100,00	665.759,13	647.870,03
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	40.016,00	37.500,00	66.710,00
Totale	727.252,51	748.189,30	751.908,54

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

entrate extratributarie			23
	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>
Servizi pubblici	836.652,11	921.577,76	878.559,35
Proventi dei beni dell'ente	48.600,00	53.402,40	50.625,71
Interessi su anticip.ni e crediti	1.000,00	76,21	50,00
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	51.454,78	41.382,27	39.054,98
Totale entrate extratributarie	937.706,89	1.016.438,64	968.290,04

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Nel corso dell'anno 2014 non state elevate sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del codice della strada..

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti				29
Classificazione delle spese		2012	2013	2014
01 -	Personale	844.524,57	637.565,54	541.955,80
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	474.082,12	431.976,92	393.370,31
03 -	Prestazioni di servizi	664.239,62	934.766,22	1.047.211,59
04 -	Utilizzo di beni di terzi	4.000,00	4.000,00	3.700,00
05 -	Trasferimenti	54.701,77	48.514,43	48.481,88
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	112.202,11	121.358,00	116.949,48
07 -	Imposte e tasse	55.837,99	46.249,80	28.975,42
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	615,71	750,00	120,88
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		2.210.203,89	2.225.180,91	2.180.765,36

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater(della Legge 296/2006);
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 non rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		30
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	780.589,10	541.955,80
spese incluse nell'int.03		
irap	51.662,02	28.975,42
altre spese incluse		
Totale spese di personale	832.251,12	570.931,22
spese escluse	23.539,88	33.542,99
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	808.711,24	537.388,23
Spese correnti	2.232.717,63	2.180.765,36
Incidenza % su spese correnti	36,22%	24,64%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		31
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	455.653,45
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	86.302,35
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	28.975,42
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	570.931,22

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

32

		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	33.542,99
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		33.542,99

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

	2012	2013	2014
			33
Dipendenti (rapportati ad anno)	17	17	17
spesa per personale	844.524,57	637.565,54	541.955,80
spesa corrente	2.210.203,89	2.225.180,91	2.180.765,36
Costo medio per dipendente	49.677,92	37.503,86	31.879,75
incidenza spesa personale su spesa corrente	38,21%	28,65%	24,85%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Contrattazione integrativa			
			34
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	56.754,08	56.754,08	56.754,08
Risorse variabili			
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	56.754,08	56.754,08	56.754,08
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis			
Percentuale Fondo su spese intervento 01			

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, si rileva che la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 è stata aumentata di Euro 18.767,03 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2013. Tale aumento è stato finanziato mediante un corrispondente aumento delle entrate di cui al Titolo I e III.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

35

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2014	sforamento
Studi e consulenze	165.968,15	84,00%	26.554,90	10.899,16	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.285,04	80,00%	457,01		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	1.034,38	50,00%	517,19		0,00
Formazione		50,00%	0,00		0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro.

Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'ente ha compensato la minore entrata con riduzione della spesa corrente ottenendo un avanzo di gestione di parte corrente di euro 14.622,44.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 116.949,48 e rispetto al residuo debito al 1/1/2014, determina un tasso medio del 5,14%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,96%.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

37

	2012	2013	2014
Controllo limite art. 204/TUEL	4,75%	4,93%	4,96%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	2.420.996,92	2.255.913,61	2.273.337,61
Nuovi prestiti (+)		195.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	-165.083,31	-177.576,00	-168.850,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.255.913,61	2.273.337,61	2.104.487,61
Nr. Abitanti al 31/12	1.039,00	1.002,00	987,00
Debito medio per abitante	2.171,24	2.268,80	2.132,21

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	112.202,11	121.358,00	116.949,48
Quota capitale	165.083,31	177.576,00	168.850,00
Totale fine anno	277.285,42	298.934,00	285.799,48

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Andamento della gestione dei residui							
							41
Residui attivi							
Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui Riaccertati / stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	180.625,40	63.955,52	23.728,45	99.583,43	55,13%	45.957,40	145.540,83
Titolo II	158.239,28	56.522,26	32.202,13	69.514,89	43,93%	76.175,50	145.690,39
Titolo III	226.977,74	100.474,32	12.019,12	114.730,49	50,55%	115.945,35	230.675,84
Gest. Corrente	565.842,42	220.952,10	67.949,70	283.828,81	50,16%	238.078,25	521.907,06
Titolo IV	792.212,14	331.938,57	20.000,00	440.273,57	55,58%	136.654,22	576.927,79
Titolo V	237.061,84	177.018,66	504,69	59.538,49	25,12%	0,00	59.538,49
Gest. Capitale	1.029.273,98	508.957,23	20.504,69	499.812,06	48,56%	136.654,22	636.466,28
Servizi c/terzi Tit. VI	10.232,37	0,00	10.232,37	0,00	0,00%	12.328,24	12.328,24
Totale	1.605.348,77	729.909,33	98.686,76	783.640,87	48,81%	387.060,71	1.170.701,58
Residui passivi							
Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	525.993,95	465.008,65	17.902,99	43.082,31	8,19%	689.314,47	732.396,78
C/capitale Tit. II	1.022.935,13	580.776,13	21.353,78	420.805,22	41,14%	136.545,72	557.350,94
Rimb. prestiti Tit. III	99.191,52	15.067,84	41.318,49	42.805,19	43,15%	15.068,10	57.873,29
Servizi c/terzi Tit. IV	3.608,84		1.400,00	2.208,84	61,21%	1.152,32	3.361,16
Totale	1.651.729,44	1.060.852,62	81.975,26	508.901,56	30,81%	842.080,61	1.350.982,17

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Nel corso dell'anno 2014 l'ente non ha riconosciuto e finanziato debiti fuori bilancio non sussistendone i presupposti.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

L'Ente non detiene quote di società partecipate e/o controllate.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2014, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali e non ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente.

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto che dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2014, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Banca di Piacenza – Filiale di Zavattarello
Economo	Rag. Silvana Martinoli

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegati le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati.

CONTO ECONOMICO				
				53
		2012	2013	2014
<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	2.427.287,00	2.509.042,00	2.421.095,00
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	2.624.132,00	2.644.544,00	2.591.649,00
	Risultato della gestione	-196.845,00	-135.502,00	-170.554,00
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
	Risultato della gestione operativa	-196.845,00	-135.502,00	-170.554,00
<i>D</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-111.202,00	-121.281,00	-116.899,00
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-20.946,00	-15.032,00	-186.305,00
	Risultato economico di esercizio	-328.993,00	-271.815,00	-473.758,00

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
		55
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		60.621,48
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	60.621,48	
- per (altro)		
Sopravvenienze attive:		6.888,19
di cui:		
- per maggiori crediti	6.888,19	
- per (altro)		
Proventi straordinari		30.021,00
- per Plusvalenze patrimoniali	30.021,00	
Totale proventi straordinari		97.530,67
		56
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		0,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo		283.835,85
Di cui:		
- per minori crediti	283.714,97	
- per (altro)	120,88	
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		283.835,85

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				56
Attivo	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	137.558,12	129.200,00	-5.696,91	261.061,21
Immobilizzazioni materiali	16.839.055,01	578.745,27	-547.183,76	16.870.616,52
Immobilizzazioni finanziarie				0,00
Totale immobilizzazioni	16.976.613,13	707.945,27	-552.880,67	17.131.677,73
Rimanenze				0,00
Crediti	1.645.009,77	-342.848,62	-66.820,57	1.235.340,58
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	52.817,52	138.699,05		191.516,57
Totale attivo circolante	1.697.827,29	-204.149,57	-66.820,57	1.426.857,15
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	18.674.440,42	503.795,70	-619.701,24	18.558.534,88
Conti d'ordine	1.022.747,32	-444.093,31	-21.353,78	557.300,23
Passivo				
Patrimonio netto	13.530.048,40	207.724,11	-681.482,42	13.056.290,09
Conferimenti	2.108.943,65	239.600,29	-62.625,55	2.285.918,39
Debiti di finanziamento	2.421.534,09	-168.849,74	185.028,21	2.437.712,56
Debiti di funzionamento	525.993,95	224.305,82	-17.902,99	732.396,78
Debiti per anticipazione di cassa	84.123,68		-41.318,49	42.805,19
Altri debiti	3.796,65	1.015,22	-1.400,00	3.411,87
Totale debiti	3.035.448,37	56.471,30	124.406,73	3.216.326,40
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	18.674.440,42	503.795,70	-619.701,24	18.558.534,88
Conti d'ordine	1.022.747,32	-444.093,31	-21.353,78	557.300,23

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

IL REVISORE

DOTT. ALESSANDRO GUERRINA

